



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° *1429*

SEDUTA DEL *7 DIC. 2016*

Politiche Agricole E Forestali

DIPARTIMENTO

OGGETTO Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2016, nell'ambito del regime "de minimis" così come istituito con Reg. (CE) n. 1408/2013.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**
La Giunta, riunitasi il giorno *7 DIC. 2016* alle ore *14,10* nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	X
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Nicola BENEDETTO	Componente	X
4.	Luca BRAIA	Componente	X
5.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° *4386* Missione.Programma *16.01* Cap.*060280* per € *35.000,00*

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio *30/11/2016* per € _____

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regional

Dott. Elio MANTI

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n. 2903 del 13/12/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 10/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale", modificata parzialmente con D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 232 del 19/02/2014 "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali";
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14";
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 "D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento";
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 09/06/2015 "D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica";
- VISTA** la L.R. 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. 26 luglio 2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE** la Legge 07/08/2012 n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06/11/2012, n. 190 "Legge anticorruzione";
- VISTO** il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- VISTA** la L.R. 09/02/2016 n. 3 "Legge di Stabilità regionale 2016";
- VISTA** la L.R. 09/02/2016 n. 4 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018";
- VISTA** la D.G.R. n. 111 del 10/02/16 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018";
- VISTA** la L.R. 4 marzo 2016, n. 5 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2016";
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo ("regolamento *de minimis*");

CONSIDERATO che le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al suddetto regolamento *de minimis* sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del trattato;

DATO ATTO che il regolamento *de minimis* prevede che il massimale di aiuto non può superare i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* è considerato concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere l'aiuto, indipendentemente dalla data di erogazione dell'aiuto "de minimis" all'impresa;

CONSIDERATO che la Blue tongue è fonte di preoccupazione da parte delle autorità pubbliche a livello comunitario, nazionale e regionale;

VISTO il "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2016, adottato in ottemperanza all'Ordinanza dell'11 maggio 2001 " Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue)";

TENUTO CONTO della nota prot. n. 132886/72AG del 27/07/2012 del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità – Ufficio Veterinario, Igiene Alimenti, Tutela Sanitaria Consumatori della Regione Basilicata, con la quale si chiede al Dipartimento Agricoltura S.R.E.M. di prevedere fondi necessari a garantire lo svolgimento del Piano di sorveglianza sierologica ed entomologica per la Blue tongue, attraverso la concessione di un incentivo agli allevatori che volontariamente aderiscono a detto Piano;

RITENUTO opportuno, ai fini di conseguire i risultati attesi con l'applicazione del suddetto Piano e per contrastare ed eradicare tale epizoozia, stimolare la partecipazione volontaria degli allevatori, che mettono a disposizione delle autorità sanitarie il proprio personale per le operazioni di riconoscimento e di cattura dei propri capi di bestiame da sottoporre al periodico prelievo ematico e le proprie strutture per lo svolgimento di tutte le operazioni previste nel Piano di che trattasi

RAVVISATA la necessità di compensare, per i costi sostenuti, gli allevatori che volontariamente aderiscono al suddetto Piano, mettendo a disposizione delle autorità sanitarie il proprio personale e le proprie strutture per lo svolgimento di tutte le operazioni previste nel Piano medesimo;

CONSIDERATO che l'aiuto di che trattasi non rientra tra le tipologie di aiuto escluse dal campo di applicazione del regolamento *de minimis* in quanto non è un aiuto all'esportazione, non favorisce l'utilizzo di prodotti nazionali a scapito di quelli importati, non fissa un importo in base al prezzo o al quantitativo del prodotto commercializzato e non è concesso alle imprese in difficoltà;

RITENUTO pertanto, di attuare gli interventi a favore degli allevatori partecipanti al "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2016, in regime *de minimis* di cui al regolamento 1408/13;

RITENUTO di rendere conforme l'erogazione del contributo alle disposizioni del regolamento 1408/13, assolvendo i seguenti obblighi:

- Informazione per iscritto alle imprese dell'importo potenziale dell'aiuto;
- Informazione per iscritto alle imprese che l'aiuto è concesso nell'ambito del regime *de minimis* con esplicito riferimento al Regolamento 1408/13 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013;
- Richiesta alle imprese di dichiarare per iscritto
 1. ogni altro aiuto *de minimis* che ha percepito durante l'esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti;
 2. che l'importo complessivo degli aiuti eventualmente percepiti nell'arco di tre esercizi finanziari non supera i 15.000,00 euro;
 3. che l'importo massimo per cui è richiesto il contributo non comporta il superamento dei 15.000,00 euro nel triennio;

4. che è a conoscenza che qualora il contributo erogato determini il superamento dell'importo massimo concedibile il contributo verrà revocato e recuperato;
- raccogliere e registrare presso gli uffici regionali competenti i dati necessari ad accertare il rispetto del regime *de minimis*, così come previsto dallo stesso regolamento 1408/13, art. 6, comma 4;

CONSIDERATO che, come da indicazione dei Servizi Veterinari dell'ASM Matera e dell'ASP Potenza, assomma a circa 4100 il numero dei capi sottoposti ad esame sierologico nel 2016, per cui, considerato un contributo massimo di € 8,00/capo/prelievo, si può stimare in € 35.000,00 l'importo massimo presumibilmente occorrente per l'erogazione dei relativi compensi;

ACCERTATO che non ci sono altre misure di aiuti aventi gli stessi beneficiari e gli stessi obiettivi previsti nell'ambito del Piano citato;

DATO ATTO della disponibilità finanziaria sul cap. U60280 Missione 16 Programma 1 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

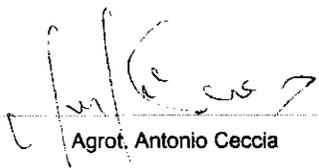
DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1) di approvare la realizzazione delle iniziative a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2016, come riportato nell'Allegato 1 "Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia. Anno 2016", accluso al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 35.000,00;
- 2) di imputare e preimpegnare detta somma di € 35.000,00 sul cap. U60280 Missione 16 Programma 1 del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) la domanda di contributo va presentata con modalità interamente on-line, secondo quanto previsto nel citato Allegato 1;
- 4) di disporre che:
 - a partire dall'1 gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016 la concessione dell'aiuto per i richiamati interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2016 è applicata nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo ("regolamento *de minimis*");
 - l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* è considerato concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere l'aiuto, indipendentemente dalla data di erogazione dell'aiuto "de minimis" all'impresa; in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi finanziari precedenti;
 - ai fini della quantificazione dell'aiuto "de minimis", la richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis*;
 - l'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi finanziari precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente;

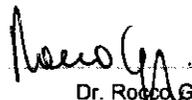
- il contributo non può essere erogato alle imprese che abbiano già percepito, nel periodo di cui ai precedenti punti, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 15.000,00 euro), indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito;
 - l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso superare il massimale complessivo di 15.000,00 euro, pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo ed il recupero delle risorse liquidate;
 - eventuali economie saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività negli anni successivi;
- 5) di demandare al Dirigente l'Ufficio Zootecnia, Zoonomia e Valorizzazione delle Produzioni di predisporre con successivi atti amministrativi gli impegni e le liquidazioni dei contributi citati che graveranno sul cap. U60280 Missione 16 Programma 1 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- 6) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BUR Basilicata e di incaricare il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali di darne adeguata pubblicità sul sito www.basilicatanel.it.

L'ISTRUTTORE



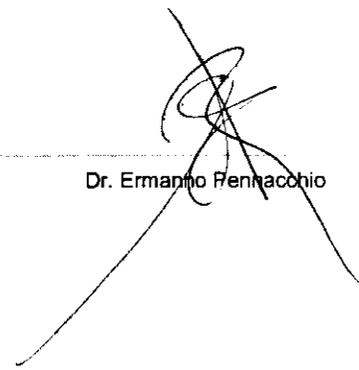
Agrot. Antonio Ceccia

IL RESPONSABILE P.O.



Dr. Rocco Giorgio

IL DIRIGENTE



Dr. Ermanno Pentacchio

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	



Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia". Anno 2016.

La Regione Basilicata, al fine di conseguire i risultati attesi con l'applicazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue)", ritiene opportuno stimolare la partecipazione volontaria al suddetto Piano degli allevatori che mettono a disposizione delle autorità sanitarie il proprio personale e le proprie strutture, per lo svolgimento di tutte le operazioni richieste: riconoscimento e cattura dei propri capi di bestiame da sottoporre al periodico prelievo ematico, installazione delle trappole per il monitoraggio entomologico.

A tal uopo, gli allevatori che hanno partecipato nell'anno 2016 al suddetto Piano, vengono compensati per i costi sostenuti per garantire l'attuazione del Piano.

Per beneficiare di detta compensazione finanziaria, il richiedente non deve aver ottenuto né richiesto contributi, per la stessa attività, ad altri enti pubblici.

I richiedenti devono possedere il fascicolo aziendale aggiornato, come risultante dal portale SIAN.

Il contributo è concesso proporzionalmente al numero dei capi, attestati dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria competente, che vengono resi disponibili per i prelievi nell'intero anno 2016. Per ogni capo messo a disposizione dell'autorità sanitaria, ed accettato dalla stessa, viene erogata una somma massima di € 8,00/capo/prelievo.

c) Modalità di presentazione della domanda di contributo:

1. La candidatura viene presentata con modalità interamente on-line.

2. La compilazione della domanda on-line va fatta rispettando i seguenti passaggi:

- registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del legale rappresentante del beneficiario, al sito www.regione.basilicata.it -> Servizi on-line;
- il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione;
- cliccando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione e bisogna cliccare sul bottone "Impresa".
- a questo punto si riaccede a www.regione.basilicata.it -> Servizi on-line -> Accedi, accedendo alla pagina personale con il reinserimento di nome utente e password;
- cliccare su "Richiedi PIN"; in questo modo la richiesta viene registrata;
- l'utente in possesso della firma digitale clicca su "Sono in possesso di firma digitale" e segue le istruzioni, al termine verrà inviato alla casella di posta elettronica indicata in fase di registrazione un codice di attivazione, se non si è in possesso della firma digitale bisogna presentarsi ad uno sportello URP con un documento d'identità in corso di validità e con il codice fiscale e/o tessera sanitaria per il riconoscimento de visu e il rilascio del codice di attivazione PIN, a questo punto dovrà collegarsi all'indirizzo <https://ibasho.regione.basilicata.it/IbashoMyPage>, autenticarsi con "Nome Utente" e "Password" indicati in fase di registrazione, cliccare sulla funzione "Attiva PIN", inserire il codice di attivazione in suo possesso e a quel punto l'utente potrà disporre del PIN, stampandone una copia oppure ricevendone una copia sulla propria casella email.

Una volta ottenuto il PIN è possibile accedere a www.regione.basilicata.it > pubblicità legale > avvisi e bandi nel quale occorre:

- cliccare sull'Avviso Pubblico in oggetto;
- cliccare su Partecipa (riquadro verde, in alto a destra);
- immettere nome utente e la password scelti nella fase di registrazione, e il codice PIN, e compilare la domanda, terminata la compilazione della domanda telematica si può procedere

all'inoltro della stessa cliccando sulla voce di menu "Inoltro Candidatura".
L'invio vale automaticamente come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.
Lo schema di domanda è riportato nelle pagine successive.

d) termine di presentazione della domanda di contributo: il termine perentorio per la presentazione della domanda è il 31 gennaio 2017. Le domande pervenute in data posteriore saranno escluse dal beneficio.

Controlli. La Regione Basilicata effettuerà tutti i controlli ritenuti necessari per accertare la veridicità delle dichiarazioni e certificazioni presentate e quantificare l'importo del contributo. In caso di dichiarazioni e/o certificazioni false il contributo non sarà concesso e, a carico dei responsabili, si applicheranno tutte le eventuali sanzioni contemplate dalla normativa vigente.

Informazioni:
Regione Basilicata
Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni
Tel. 0971/668690 – 668724
Mail rocco.giorgio@regione.basilicata.it
antonio.ceccia@regione.basilicata.it

Per informazioni sulla situazione personale relativa agli aiuti de minimis bisogna consultare il portale SIAN – fascicolo aziendale – registri – registri aiuti di stato.

Fac simile della domanda di contributo

Spett.le Regione Basilicata
Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Ufficio Zootecnia, Zoosanità e
Valorizzazione delle Produzioni
Via Vincenzo Verrastro, 10
85100 Potenza

Oggetto: Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue-tongue). Anno 2016.

Il sottoscritto nato il
a residente a CAP
Via/località telefono
e-mail C. F.
P. IVA..... Codice iscrizione Camera di Commercio
in qualità di dell'azienda
sita in agro di località
codice aziendale ASL

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale per i capi di bestiame messi a disposizione dell'autorità sanitaria per attuare il Piano di Sorveglianza Sierologica (capi sentinella).

PRESO ATTO

- che a partire dal 1 gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2016 la concessione del contributo per la partecipazione all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue-tongue), anno 2016, è applicato nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013;
- che l'importo potenziale dell'aiuto può arrivare fino a € 15.000,00/triennio;
- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1408/2013 ha stabilito che:
 - l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 15.000,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 107 del trattato e non siano soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del trattato;
 - gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
 - ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 15.000,00 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;

M

- gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e pertanto l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
- ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
- che in caso di superamento della soglia di € 15.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
2. che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 15.000,00, come risulta sul registro degli aiuti riportato sul portale SIAN;
3. che l'importo del contributo richiesto sommato a quello già percepito in regime di *de minimis*, nell'ultimo triennio, non supera il massimale di € 15.000,00;

Documentazione allegata (obbligatoria, pena la esclusione dal beneficio):

- copia documento di identità in corso di validità.

Accredito su c/c bancario o conto Banco Poste (il conto deve essere intestato al richiedente) – IBAN – coordinate bancarie

Codice Paese	CIN Euro	CIN	Codice ABI	Codice CAB	N. conto corrente

Istituto Agenzia

Comune Prov. CAP

Data, _____

Firma

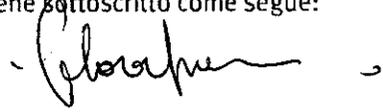
(autenticata nei modi di legge)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

13.12.2016

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

